



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Poncione di Ruino - Danielli - Pohl

**Difficoltà:**

6c 6a+/A0

Sviluppo:

250m

Gruppo Montuoso:

Alpi Lepontine

Località di Partenza:

Val Bedretto

Quota di Partenza:

1614m

Quota di attacco:

2500m

Punti di appoggio:

Capanna Piansecco

Quota di vetta:

2669m

Avvicinamento:

2h 30'

Tempo di salita:

3h 30'

Tempo di discesa:

3h

Esposizione:

Sud

Tipo di roccia:

Granito

Periodo:

Estate

Data ripetizione:

27/06/2019

Attrezzatura e materiale:

2 mezze, friend BD dallo #03 al #3, 15 rinvii, NDA. Utilissimi i ramponcini da avvicinamento per il nevaio e nel caso di discesa dal canale nord

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Usciti dal tunnel del Gottardo, seguire per il passo della Novena, entrando in Val Bedretto. Arrivati alla frazione di All'Acqua parcheggiare nei dintorni dell'omonimo ristorante. Prendere il sentiero che sale a sinistra del ristorante e seguirlo fino alla Capanna Piansecco. Alle spalle della Capanna inizia la traccia che, prima agevole e poi sempre più ripida sale verso destra. Giunti ad un intaglio nella roccia, iniziare il lungo traverso, su percorso non obbligato, che conduce al nevaio. Da lì abbiamo indossato i ramponcini e raggiunto la parete. Dalla base è evidente la fessura del primo tiro. Dovrebbe esserci una scritta DP.

Descrizione itinerario:

Il Poncione di Ruino è un luogo assolutamente meritevole, con i colori della sua roccia e l'ambiente ti fa credere di essere sui Satelliti. Complessivamente la via ripaga del lungo avvicinamento.

- **1° Tiro:** 40m 6c/6c+: fessurina piccola e svasa oppure fatico azzero di 6A+
- **2° Tiro:** 25m 6a+: nuovamente in fessura, ma fortunatamente più larga.
- **3° Tiro:** 15m 5a: traverso a sinistra fino ad aggirare uno spuntone
- **4° Tiro:** 40m 6b: traversare a sinistra fino ad entrare in un capolavoro di diedro. Probabilmente il tiro più bello della via e direi più morbido del grado indicato.
- **5° Tiro:** 30m 5c: ancora diedro, da proteggere e decisamente sostenuto.
- **6° Tiro:** 50m 5b: prima a sinistra e poi dritti per blocchi. E' possibile aggirare i punti più difficili proteggendosi a friend.
- **7° Tiro:** 50m 4a: attraversare verso destra per blocchi e per fessure, sempre andando a destra, giungere alla cima del Poncione.

Discesa:

Opzione A: se le condizioni di innevamento lo permettono si può scendere con due doppie nel canale Nord e da lì arrivare alla base della parete. Questa soluzione è stata verificata durante la ripetizione dello Spigolo Ovest, nel mese di Ottobre.

Opzione B: effettuare una prima calata sulla verticale della cima. Cercare le successive soste tenendosi il più possibile verso sinistra, faccia a monte. Noi siamo scesi, sulla destra, fino ad un sistema di cenge erbose e poi faticosamente siamo tornati a sinistra, fino a trovare un linea di calata con soste a spit.

Opzione C: se non si raggiunge la vetta, da L5 è possibile, calarsi più o meno sulla via di salita.

Primi salitori:

A. Balestra, L. Petazzi, G. Brenna

Ripetizione di:

Ste R. e Miky P.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.